

## ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI GENOVA

*in collaborazione con*

Cattedra medicina interna - D.I.M.I., prof. Francesco Indiveri  
Divisione di ematologia, prof. Eugenio Damasio  
Gruppo italiano per la lotta contro il Lupus Eritematoso sistemico (sezione ligure)

*Incontro*

### "IL LUPUS ERITEMATOSO SISTEMATICO (LES)"

Attualità in tema di diagnostica e terapia

Genova, venerdì 24 novembre 1995 - ore 20.30

sede: Aula A - D.I.M.I. - Viale Benedetto XV°, 6 Genova

#### PROGRAMMA

- ore 20.30 Introduzione al tema  
**Alberto Marmont du Haut Champ**
- ore 21.00 L'inquadramento diagnostico  
**Eugenio Damasio**
- ore 21.30 La terapia tradizionale  
**Marco Scudeletti**
- ore 22.00 Novità terapeutiche, limiti e realtà  
**Francesco Indiveri**
- ore 22.30 Discussione

#### Relatori

**Prof. Alberto Marmont du Haut Champ**, primario ematologo emerito dell'ospedale San Martino e cliniche universitarie convenzionate

**Prof. Eugenio Damasio**, primario ematologia dell'ospedale San Martino e cliniche universitarie convenzionate

**Dott. Marco Scudeletti**, aiuto medicina interna dell'ospedale San Martino e cliniche universitarie convenzionate

**Prof. Francesco Indiveri**, ordinario di medicina interna - Università di Genova

## IL LES, MALATTIA ANCORA OGGI MISTERIOSA

**I**l lupus eritematoso sistemico (LES) è una malattia infiammatoria cronica a patogenesi autoimmune. Essa è caratterizzata da un estremo polimorfismo del quadro clinico in conseguenza del possibile ma non obbligatorio interessamento di ogni organo o apparato; pertanto il decorso e la prognosi sono notevolmente variabili da paziente a paziente. Non si conoscono fattori eziologici responsabili della malattia anche se differenti agenti ambientali (fisici, chimici e biologici) possono agire da fattori predisponenti. Importante, anche se ancora non funzionalmente chiara, appare l'associazione di determinati sottogruppi molecolari di alcuni elementi genetici

allotipi del complesso maggiore di istocompatibilità di classe I e II, fattori del sistema complementare e recettore CR 1, recettore antigenico dei linfociti T) con una maggiore incidenza di malattia.

L'elevato rapporto d'incidenza di malattia donne in età fertile / uomini (12:1) suggerisce che gli ormoni sessuali femminili giochino un ruolo predisponente. Gli studi sul sistema immune di soggetti affetti e di animali da esperimento hanno consentito di evidenziare anomalie funzionali sia delle cellule B che di quelle T. Peraltro, una precisa definizione dei meccanismi che inducono la produzione di autoanticorpi (la cui azione

